Atti Dirigenziali

Repertorio Generale: 4828 del 08/07/2019

Protocollo: 161351/2019

Titolario/Anno/Fascicolo: 11.15/2017/674

In Pubblicazione: dal 8/7/2019 al 23/7/2019

Struttura Organizzativa: AREA INFRASTRUTTURE

Dirigente: PINOSCHI MARIA CRISTINA

OGGETTO: DECRETO DI ASSERVIMENTO COATTIVO DI AREE INTERESSATE

DAI LAVORI DI REALIZZAZIONE DELLA VARIANTE ALLA S.P. EX SS. 11 "PADANA SUPERIORE" NEL COMUNE DI CASSANO D'ADDA

Documenti: 8 Testo dell'Atto



Area Infrastrutture

Decreto Dirigenziale

Raccolta Generale n° 4828 del 08/07/2019

Fasc. n 11.15/2017/674

Oggetto: Decreto di asservimento coattivo di aree interessate dai lavori di realizzazione della variante alla S.P. ex SS. 11 "Padana Superiore" nel Comune di Cassano d'Adda

LA DIRETTRICE DELL'AREA INFRASTRUTTURE

PREMESSO che con Legge 7 aprile 2014, n. 56 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni" dal 1° gennaio 2015 le città Metropolitane subentrano alle Province omonime e succedono ad esse intutti i rapporti attivi e passivi e ne esercitano le funzioni, nel rispetto degli equilibri di finanza pubblica e degli obiettivi del patto di stabilità interno;

RICHIAMATI altresì:

- la delibera di Giunta Provinciale R.G. n. 718/07 del 15.10.2007 con la quale venne approvato il progetto definitivo per appalto integrato relativo alla progettazione esecutiva e dell'esecuzione dei lavori di cui all'oggetto;
- la delibera della Giunta Provinciale R.G. n. 626/08 del 4.9.2007 con la quale venne riapprovato, a seguito di modifiche, lo schema di protocollo di intesa tra la Provincia di Milano, il Comune di Cassano d'Adda e Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. per la definizione della variante alla S.P. ex SS. 11 "Padana Superiore" nel Comune di Cassano d'Adda;
- che in detto protocollo d'intesa era stato quantificato in € 300.000,00 l'onere finanziario da corrispondere a Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. quale controvalore della servitù di uso pubblico a tempo indeterminato su terreni di sua proprietà necessari realizzazione della variante alla S.P. ex SS. 11 "Padana Superiore" nel Comune di Cassano d'Adda;
- che non si è mai addivenuti alla sottoscrizione del citato protocollo d'intesa e considerato quindi che si è provveduto depositare la relativa indennità presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze Ragioneria Territoriale dello Stato di Milano Monza e Brianza al fine di poter concludere la procedura di asservimento;

PRESO ATTO che sono stati costituiti i seguenti depositi di indennità da parte del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato di Milano - Monza e Brianza:

-N. MI01311549H in data 4.12.2017 foglio 20 mapp. 82 Cassano d'Adda per € 30.544,03.=; -N. MI01311530W in data 4.12.2017 foglio 20 mapp. 1014 Cassano d'Adda per € 6.627,48.=; -N. MI01311484L in data 4.12.2017 foglio 20 mapp. 1017 Cassano d'Adda per € 120.349,24.=; -N. MI01311540Y in data 4.12.2017 foglio 20 mapp. 234 Cassano d'Adda per € 121,02.=; -N. MI01311492L in data 1.12.2017 foglio 20 mapp. 107 Cassano d'Adda per € 97,97.=; -N. MI01311538E in data 4.12.2017 foglio 20 mapp. 528 Cassano d'Adda per € 345,78.=; -N. MI01311543B in data 4.12.2017 foglio 22 mapp. 148 Cassano d'Adda per € 13.341,40.=; -N. MI01311663I in data 4.12.2017 foglio 22 mapp. 106 Cassano d'Adda per € 3.313,74.=; -N. MI01311481I in data 1.12.2017 foglio 22 mapp. 143 Cassano d'Adda per € 17.029,74.=; -N. MI01311585N in data 4.12.2017 foglio 22 mapp. 149 Cassano d'Adda per € 778,01.=; -N. MI01311577N in data 4.12.2017 foglio 22 mapp. 105 Cassano d'Adda per € 5.042,65.=; -N. MI01311584M in data 4.12.2017 foglio 22 mapp. 459 Cassano d'Adda per € 11.237,90.=; -N. MI01311597R in data 4.12.2017 foglio 22 mapp. 462 Cassano d'Adda per € 9.451,36.=; -N. MI01311596Q in data 4.12.2017 foglio 22 mapp. 463 Cassano d'Adda per € 1.498,39.=; -N. MI01311661G in data 4.12.2017 foglio 22 mapp. 464 Cassano d'Adda per € 922,08.=; -N. MI013114790 in data 1.12.2017 foglio 22 mapp. 468 Cassano d'Adda per € 432,23.=; -N. MI01311662H in data 4.12.2017 foglio 22 mapp. 116 Cassano d'Adda per € 19.651,91.=;

-N. MI01311575L in data 4.12.2017 foglio 22 mapp. 460 Cassano d'Adda per € 57,63.=;

- -N. MI01311591L in data 4.12.2017 foglio 22 mapp. 461 Cassano d'Adda per € 86,45.=;
- -N. MI01311551D in data 4.12.2017 foglio 22 mapp. 114 Cassano d'Adda per € 2.478,10.=;
- -N. MI01311633A in data 4.12.2017 foglio 23 mapp. 85 Cassano d'Adda per € 922,08.=;
- -N. MI013115860 in data 4.12.2017 foglio 23 mapp. 101 Cassano d'Adda per € 28.238,82.=;
- -N. MI01311570G in data 4.12.2017 foglio 23 mapp. 102 Cassano d'Adda per € 12.793,91.=;
- -N. MI01311593N in data 4.12.2017 foglio 23 mapp. 234 Cassano d'Adda per € 12.505,76.=;
- -N. MI01313293R in data 15.1.2018 foglio 22 mapp 112 Cassano d'Adda per € 2.132,32.=;

ACCERTATO che i terreni oggetto del presente decreto, ai fini delle imposte presso l'Ufficio del Registro, sono da considerarsi "non agricoli" secondo le risultanze dello strumento urbanistico comunale di Cassano d'Adda;

RICHIAMATO il Decreto del Sindaco Metropolitano R.G. n. 70/2019 del 16.4.2019 avente ad oggetto "Decreto di approvazione del PEG 2019/2021 ed in particolare l'obiettivo n. 15564;

PRESO ATTO che, relativamente al procedimento espropriativo, ai sensi dell'art. 4 della legge 7/8/1990 n. 241 per quanto di competenza della Città Metropolitana di Milano, la responsabile del procedimento è la Dott.ssa Maria Cristina Pinoschi, Direttrice dell'Area Infrastrutture;

ACCERTATO che l'istruttoria relativa al presente atto è stata compiuta:

- per la parte amministrativa dalla responsabile del Servizio Amministrativo Espropri e Infrastrutture,
- per la parte tecnica dal responsabile del Servizio Tecnico Espropri;

VİSTI

- il D.P.R. 08.06.2001 n. 327 e s.m.i;
- il D. Lgs. 267/2000 (Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali) ed in particolare l'art. 107;

RICHIAMATA altresì la legge 190/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione" e ss.mm.ii., e dato atto che sono stati assolti i relativi adempimenti, così come recepiti nel vigente Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT) della Città Metropolitana di Milano, in osservanza alle Direttive impartite a riguardo dal Segretario Generale;

DATO ATTO che il presente procedimento, con riferimento all'Area funzionale di appartenenza, è classificato a rischio medio dall'art. 5 del vigente PTPCT anni 2019 - 2021 e che sono stati effettuati i controlli previsti dal vigente Regolamento sul Sistema controlli interni, rispettato quanto previsto dal Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT) della Città Metropolitana di Milano, con particolare riguardo alle misure digestione del rischio previste con riferimento alla tipologia di processo di cui trattasi, e che si è provveduto ad osservare quanto previsto dalle Direttive interne;

VISTO l'art. 51 del vigente Statuto della Città Metropolitana;

RICHIAMATI gli artt. 38 - 39 del Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi;

VISTO il comma 5 dell'art. 11 del vigente regolamento dell'Ente sul sistema dei controlli interni;

VISTO il vigente "Codice di comportamento della Città Metropolitana di Milano";

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale Lombarda n. VII/5760 in data 27 Luglio 2001, di definizione delle modalità di passaggio dei trasferimenti e delle deleghe in materia di espropriazione per pubblica utilità e di occupazione d'urgenza a partire dal 01/10/2001;

DECRETA

- Art. 1 -

E' costituita a favore della Città Metropolitana di Milano (C.F. 08911820960), una servitù di uso pubblico, a tempo indeterminato, sui terreni appresso specificati, ubicati in Comune di Cassano d'Adda, necessari alla realizzazione della variante stradale lungo l'itinerario della ex SS 11 "Padana Superiore", comprensivi delle opere complementari di competenza comunale:

Ditta intestataria Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. con sede in Roma (C.F. 01585570581)

Foglio 20 particella 1050 (ex 82 parte)	mq	<i>5.424</i>
Foglio 20 particella 1036 (ex 90 parte)	mq	1.121
Foglio 20 particella 1052 (ex 91 parte, 95 parte, 106 parte e 847)	mq	9
Foglio 20 particella 1039 (ex 91 parte, 95 parte, 106 parte e 847)	mq	<i>20.419</i>
Foglio 20 particella 1045 (ex 234 parte)	mq	19
Foglio 20 particella 1043 (ex 107 parte)	mq	<i>17</i>
Foglio 20 particella 1047 (ex 528 parte)	mq	56

Foglio 22 particella 547 (ex 148 parte)	mg	2.309
Foglio 22 particella 555 (ex 106 parte)	mg	<i>570</i>
Foglio 22 particella 546 (ex 143 parte)	mġ	2.959
Foglio 22 particella 556 (ex 112 parte)	mq	367
Foglio 22 particella 550 (ex 149 parte)	mq	<i>127</i>
Foglio 22 particella 539 (ex 105 parte)	mq	<i>856</i>
Foglio 22 particella 462	mq	1.640
Foglio 22 particella 463	mq	260
Foglio 22 particella 552 (ex 464 parte)	mq	161
Foglio 22 particella 553 (ex 468 parte)	mq	81
Foglio 22 particella 543 (ex 116 parte A)	mq	3.366
Foglio 22 particella 544 (ex 116 parte B)	mq	39
Foglio 22 particella 541 (ex 114 parte)	mq	429
Foglio 23 particella 382 (ex 101 parte)	mq	4.855
Foglio 23 particella 385 (ex 102 parte A)	mq	2.021
Foglio 23 particella 387 (ex 102 parte B)	mq	<i>273</i>

la servitù in oggetto è costituita da manufatto stradale realizzato parte in trincea e parte in rilevato con un manufatto sottopassante Via Trecella ex S.P. 104;

Nel suddetto elenco sono ricomprese le aree del piazzale di stazione complessivamente previste all'art. 5.15 dell'accordo di programma citato nelle premesse del presente provvedimento e per le quali il Comune di Cassano d'Adda ha dichiarato esplicitamente di rinunciare alla loro acquisizione gratuita in proprietà

L'imposizione della servitù prevede a carico dei fondi di proprietà Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. con sede in Roma (C.F. 01585570581) quanto segue:

- l'obbligo di non eseguire da parte della proprietà opere o realizzare manufatti che possano arrecare danni alle strutture realizzande;
- l'obbligo di sgomberare a cure e spese della proprietà l'area oggetto dei lavori da qualsiasi impedimento (Armamento ferroviario, traversine e quant'altro) depositato sull'area oggetto dell'intervento;
- la Città Metropolitana di Milano e il Comune di Cassano d'Adda, ognuno per le proprie competenze, hanno facoltà di compiere tutto quanto ritenessero utile e/o necessario sugli immobili stessi per la completa e funzionale realizzazione della variante alla S.P. (ex S.S.) n. 11 "Padana Superiore", ivi compresa espressamente la sistemazione dei terreni, la loro piantumazione, la recinzione e quant'altro diretto sia alla manutenzione che all'abbellimento degli stessi, nonché ogni altra iniziativa necessaria;
- il possesso e godimento dell'immobile passerà alla Città Metropolitana di Milano dalla data del presente atto;

Art. 2

Il presente decreto - esente da bollo esente da bollo ai sensi dell'art. 22 Tabella all. B al D.P.R. 26 ottobre 1972 n. 642 - verrà registrato, notificato nelle forme di legge, pubblicato all'Albo Pretorio della Città Metropolitana di Milano e verrà trascritto presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari di Milano ai sensi di legge.

11111

Il presente decreto - esente da bollo esente da bollo ai sensi dell'art. 22 Tabella all. B al D.P.R. 26 ottobre 1972 n. 642 - verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia

L'Ufficio proponente dà atto di provvedere alla pubblicazione del presente atto all'Albo Pretorio on-line della Città Metropolitana di Milano.

Si attesta l'osservanza dei doveri di astensione in conformità a quanto previsto dagli artt. 5 e 6 del Codice di comportamento dell'Ente, come da documentazione agli atti dell'ufficio.

Si dà atto che risulta rispettato il termine di conclusione del procedimento, in relazione a quanto previsto dall'articolo2della L. 241/90, testo vigente, nonchè dall'art. 14 del regolamento sui procedimenti amministrativi e sul diritto di accesso ai documenti amministrativi e dall'allegata tabella "A".

Si da atto che per il presente provvedimento è richiesta la pubblicazione delle informazioni in Amministrazione Trasparente ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 14/3/2013, n. 33.

Contro il presente provvedimento è possibile presentare ai sensi dell'art. 29 del D. Lgs. 104/2010, ricorso giurisdizionale al T.A.R. e, in alternativa, ai sensi degli artt. 8 e seg. del D.P.R. 1199/71, ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 gg. e 120 gg. dalla notifica del medesimo.

Decreto repertoriato al n. 261/2019

LA DIRETTRICE DELL'AREA INFRASTRUTTURE

Dott.ssa Maria Cristina Pinoschi

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445\2000 e del D.Lgs. 82\2005 e rispettive norme collegate